



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 12 - 25 MARZO 2026

Sommario

Atti parte 2

REGIONE ABRUZZO - DPG - SOCIALE - ENTI LOCALI - CULTURA

Determinazioni

Determinazione n. DPG022/61 del 25 febbraio 2026

L.R. n. 38/04 e ss.mm.ii. – Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi. CONFERMA ISCRIZIONE – DGR n. 63 del 31.01.2025 - P.I.A.O. 2025/2027 - Annualità 2025 - e DGR n. 34 del 30.01.2026 - P.I.A.O. 2026/2028 - Annualità 2026 - Verifica sussistenza dei requisiti ai fini della permanenza dell'iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi. Sezione "B" – "GAIA AMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - Cod. fisc. 02462340692 - con sede legale in Via Napoli n. 8 – 66034 Lanciano (CH)" –.

Determinazione n. DPG022/62 del 25 febbraio 2026

L.R. n. 38/04 e ss.mm.ii. – Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi. CONFERMA ISCRIZIONE – DGR n. 63 del 31.01.2025 - P.I.A.O. 2025/2027 - Annualità 2025 - e DGR n. 34 del 30.01.2026 - P.I.A.O. 2026/2028 - Annualità 2026 - Verifica sussistenza dei requisiti ai fini della permanenza dell'iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi. Sezione "A" – "NASCERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Cod. fisc. 00915420673 - con sede legale in Piazza Unicef snc – 64025 Pineto (TE)" –.

Determinazione n. DPG022/63 del 25 febbraio 2026

L.R. n. 38/04 e ss.mm.ii. – Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi. CONFERMA ISCRIZIONE – DGR n. 63 del 31.01.2025 - P.I.A.O. 2025/2027 - Annualità 2025 - e DGR n. 34 del 30.01.2026 - P.I.A.O. 2026/2028 - Annualità 2026 - Verifica sussistenza dei requisiti ai fini della permanenza dell'iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi. Sezione "B" – "SERVICE COOPERATIVA SOCIALE – IN SIGLA SERVICE COOP. SOCIALE- Cod. fisc. 00833620677 - con sede legale in Via A. Bafile n. 49 – 64100 Teramo" –.

CONSIGLIO REGIONALE

Verbali

Verbale n. 36/5 del 17.2.2026

Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 638 a 643, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, relative alla cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle Regioni. Impegno della Regione Abruzzo ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025.

Atti del Consiglio Regionale

RISOLUZIONE N. 40/Seconda Commissione del 24 febbraio 2026

Interventi urgenti per la manutenzione della Strada Pescara – Comune di Turrivalignani (PE).

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Determinazioni

Determinazione n. 50/APC002 del 25 febbraio 2026

Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Protezione Civile. Iscrizioni Febbraio 2026.

COMUNE DI POPOLI TERME

Atti degli Enti locali

Estratto Decreto di Esproprio n. 4 del 04.03.2026

ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIO DEGLI IMMOBILI OCCORRENTI PER URBANIZZAZIONE ZONA P.I.P.

CONSORZIO DI BONIFICA SUD - VASTO - BACINO MORO, SANGRO, SINELLO E TRIGNO

Pubblicazioni di interesse regionali

Decreto n. 1 del 17.03.2026

Lavori di completamento ed adeguamento funzionale degli impianti irrigui in Val di Sangro: impianti a servizio della zona IIC – IIIN” - Domanda di sostegno n. 54250377311 – CUP n. I86H12000200006 - Comune di Paglieta (CH). Decreto di asservimento per pubblica utilità ex art. 22 del T.U. sugli espropri D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

AVV. ALESSANDRA VICINANZA

Richiesta di pubblicazione da privati

Avviso

Notificazione per Pubblici Proclami ex art. 150 c.p.c. Procedimento R.G. n. 1180/2025

SINERGIA SRLS

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA DI CIRCA 955,71 Kwp DENOMINATO "AVEZZANO 5" SITO NEL COMUNE DI AVEZZANO (AQ) Fg.54 p.lla 33,372,32,31,364,30,26 E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE. Codice rintracciabilità: 511974923.

Procedura Abilitativa Semplificata

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA DI CIRCA 2000 KWP DENOMINATO "COLLARMELE 3" SITO NEL COMUNE DI COLLARMELE (AQ) FOGLIO 18 P.LLA 404 E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE Codice rintracciabilità: 503546805.

Procedura Abilitativa Semplificata

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA DI CIRCA 952 Kwp DENOMINATO "SAN BENEDETTO 3" SITO NEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEI MARSI (AQ) Fg.14 p.lle 12,14,15,16,17,18,123,144,1003 E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE. Codice rintracciabilità: 487222615.



DIPARTIMENTO “SOCIALE – ENTI LOCALI – CULTURA”
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE – DPG022
Ufficio Terzo Settore

DETERMINAZIONE N. DPG022/61

DEL 25 FEBBRAIO 2026

OGGETTO: L.R. n. 38/04 e ss.mm.ii. – Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi. CONFERMA ISCRIZIONE – DGR n. 63 del 31.01.2025 - P.I.A.O. 2025/2027 - Annualità 2025 - e DGR n. 34 del 30.01.2026 - P.I.A.O. 2026/2028 - Annualità 2026 - Verifica sussistenza dei requisiti ai fini della permanenza dell'iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi. Sezione “B” – **“GAIA AMBIENTE SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS** - Cod. fisc. 02462340692 - con sede legale in Via Napoli n. 8 – 66034 Lanciano (CH)” –.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE

la **L.R. 12 novembre 2004, n. 38**, di riordino delle disposizioni in materia di cooperazione sociale;

la **L.R. 9 novembre 2005, n. 33, art. 1, comma 7** che recita: “Dopo l'art. 15 della L.R. 6/2005 è inserito il seguente articolo:

«Art. 15 bis - Modifiche ed integrazioni alla L.R. 38/2004 concernente: Riordino della normativa in materia di cooperazione sociale

All'art. 17 della L.R. 38/2004 concernente: Riordino della normativa in materia di cooperazione sociale, è aggiunto il seguente comma:

«2. Nelle more dell'adozione, da parte della Giunta regionale, dell'atto di organizzazione dell'Albo regionale di cui all'art. 2, comma 1, nonché dell'atto di convenzione previsto dall'art. 2, comma 3, per la regolazione dei rapporti e dei compiti attribuiti in materia alle Camere di Commercio, le iscrizioni, variazioni e cancellazioni delle cooperative sociali e loro consorzi all'albo stesso continuano ad essere disposte, limitatamente alle tipologie “A”, “B” e “C”, dal competente Servizio della Giunta regionale con le modalità e nei termini previsti dalla L.R. 85/1994 e s.m.i., previo conforme parere della Commissione regionale istituita ai sensi dell'art. 92 della L.R. 15/2004, la quale, per effetto della presente disposizione, continua ad operare.»

la **L.R. 5 febbraio 2016, n. 7** “Modifica alla legge regionale 12.11.2004, n. 38” con la quale è stata apportata la modifica al c.2 dell'art. 17, che dispone “2 bis. nelle more di quanto previsto al comma 2 le cooperative sociali di cui alle lettere a) (di tipo A) e b) (di tipo B) dell'art. 1 della legge 381/1991 possono essere iscritte contemporaneamente nelle tipologie A e B dell'albo regionale...”;

RICHIAMATO

il **Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 112** “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106”;

PRESO ATTO

che la L.R. 01 ottobre 2007, n. 34 recante “Disposizioni di adeguamento normativo e per il funzionamento delle strutture”, prevede, all'art. 8, comma 3, “...a decorrere dal 180°

giorno successivo all'entrata in vigore della presente legge sono soppressi gli organismi elencati nell'allegato "A", sono altresì abrogate le disposizioni normative elencate nel medesimo allegato e le disposizioni normative elencate col medesimo oggetto";
che, tra gli Organismi regionali soppressi, al punto 13. del citato allegato "A", è inclusa la *Commissione per la cooperazione sociale (art. 92 L.R. 26.4.2004, n. 15)*";
che il comma 3 dell'art. 8 medesimo, riconduce in capo alla Regione Abruzzo ed in particolare alle strutture della Giunta regionale già di riferimento degli organismi soppressi, le funzioni, i rapporti giuridici a titolarità degli organismi soppressi, nonché le attività in essere da parte degli stessi;

CONSIDERATA

la D.G.R. n. 832 dell'11 dicembre 2024 con la quale la Giunta regionale ha conferito ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 77/99 e ss.mm.ii., l'incarico di Dirigente del Servizio "Programmazione sociale" del Dipartimento Sociale - Enti Locali - Cultura alla Dott.ssa Romina Ciaffi;

VISTE

La D.G.R. n. 63 del 31 gennaio 2025 "Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) ex art. 6 del d.l. n. 80 del 9.06.2021 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113 triennio 2025/2027 - Annualità 2025. Approvazione."; **La D.G.R. n. 34 del 30 gennaio 2026** "Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) ex art. 6 del d.l. n. 80 del 9.06.2021 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113 triennio 2026/2028 - Annualità 2026. Approvazione.";

DATO ATTO

che, in ottemperanza alle previsioni di cui alle deliberazioni sopra citate, il competente Ufficio, tra le società iscritte all'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi alla data del 31.12.2025, ha proceduto all'estrazione a campione, nella misura del 5%, di n. 15 cooperative sociali, giusto verbale n. 1 del 22.01.2026 depositato agli atti dell'Ufficio;
che, tra le 15 cooperative sopra indicate, è stata estratta anche la cooperativa **"GAIA AMBIENTE SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ONLUS** - Cod. fisc. 02462340692 - con sede legale in Via Napoli n. 8 – 66034 Lanciano (CH)" –;
che, pertanto, il Servizio "Programmazione sociale", con nota PEC, protocollo n. RA/0025258/26 del 22.01.2026, ha richiesto alla cooperativa **"GAIA AMBIENTE SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ONLUS** - Cod. fisc. 02462340692 - con sede legale in Via Napoli n. 8 – 66034 Lanciano (CH)" – la documentazione necessaria a verificare la sussistenza dei requisiti per la permanenza dell'iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi – Sezione "B";

VISTA

la documentazione trasmessa dalla cooperativa **"GAIA AMBIENTE SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ONLUS** - Cod. fisc. 02462340692 - acquisita al protocollo del Servizio "Programmazione sociale" ai nn. RA/0027753/26 del 24.01.2026 e RA/0074177/26 del 23.02.2026;

DATO ATTO

che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione summenzionata riscontrando la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per la conferma della originaria iscrizione, giusto Provvedimento nr. DL33/236 del 18.06.2014, all'Albo di che trattasi – Sezione "B" - della cooperativa **"GAIA AMBIENTE SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ONLUS** - Cod. fisc. 02462340692 - con sede legale in Via Napoli n. 8 – 66034 Lanciano (CH)" –;

RITENUTO

pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla conferma dell'iscrizione della ditta **"GAIA AMBIENTE SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ONLUS** - Cod. fisc. 02462340692 - sopra meglio generalizzata, all'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi – Sezione "B";

VISTA	la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 , recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modificazioni ed integrazioni;
CONSIDERATO	che non si rilevano obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs. n. 33 del 14.03.2013

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

- 1. di prendere atto che** la Cooperativa sociale “**GAIA AMBIENTE SOCIETA’COOPERATIVA SOCIALE ONLUS** - Cod. fisc. 02462340692 - con sede legale in Via Napoli n. 8 – 66034 Lanciano (CH)” –, così come richiesto con nota PEC del Servizio “Programmazione sociale”, protocollo n. RA/0025258/26 del 22.01.2026, ha presentato la documentazione attestante la permanenza dei requisiti necessari per la conferma dell’iscrizione all’Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi;
- 2. di dare atto** che il competente Ufficio, in applicazione delle vigenti norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione trasmessa dalla cooperativa “**GAIA AMBIENTE SOCIETA’COOPERATIVA SOCIALE ONLUS** - Cod. fisc. 02462340692 - con sede legale in Via Napoli n. 8 – 66034 Lanciano (CH)” –, acquisita al protocollo del Servizio “Programmazione sociale” ai nn. RA/0027753/26 del 24.01.2026 e RA/0074177/26 del 23.02.2026, riscontrando la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per la conferma della originaria iscrizione all’Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi – Sezione “B”;
- 3. di confermare**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, l’iscrizione della Cooperativa sociale “**GAIA AMBIENTE SOCIETA’COOPERATIVA SOCIALE ONLUS** - Cod. fisc. 02462340692 - con sede legale in Via Napoli n. 8 – 66034 Lanciano (CH)” –, sussistendo i requisiti che avevano dato luogo alla originaria iscrizione, giusto Provvedimento nr. DL33/236 del 18.06.2014;
- 4. dare atto che**, ai sensi dell’articolo 3, comma 4 della Legge 241/90, avverso il presente atto potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale agli organi competenti e nei termini di legge fissati;
- 5. dare atto** che la presente determinazione sarà firmata e memorizzata digitalmente a norma delle disposizioni vigenti in materia
- 6. disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
- 7. trasmettere** copia del presente atto al Direttore regionale del Dipartimento “Sociale – Enti locali – Cultura” e all’Assessore preposto alle Politiche sociali;
- 8. disporre**, altresì, la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi delle vigenti disposizioni.

L’Estensore
Patrizia Nobile
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell’Ufficio
Salvatore Gizzi
firmato elettronicamente

La Dirigente del Servizio
Avv. 
firma

ROMINA
ZAFFI
DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
25.02.2026
12:41:20
GMT+01:00



DIPARTIMENTO “SOCIALE – ENTI LOCALI – CULTURA”
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE – DPG022
Ufficio Terzo Settore

DETERMINAZIONE N. DPG022/62

DEL 25 FEBBRAIO 2026

OGGETTO: L.R. n. 38/04 e ss.mm.ii. – Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi. CONFERMA ISCRIZIONE – DGR n. 63 del 31.01.2025 - P.I.A.O. 2025/2027 - Annualità 2025 - e DGR n. 34 del 30.01.2026 - P.I.A.O. 2026/2028 - Annualità 2026 - Verifica sussistenza dei requisiti ai fini della permanenza dell'iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi. Sezione “A” – **“NASCERE SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE** - Cod. fisc. 00915420673 - con sede legale in Piazza Unicef snc – 64025 Pineto (TE)” –.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE

la **L.R. 12 novembre 2004, n. 38**, di riordino delle disposizioni in materia di cooperazione sociale;

la **L.R. 9 novembre 2005, n. 33, art. 1, comma 7** che recita: “Dopo l'art. 15 della L.R. 6/2005 è inserito il seguente articolo:

«Art. 15 bis - Modifiche ed integrazioni alla L.R. 38/2004 concernente: Riordino della normativa in materia di cooperazione sociale

All'art. 17 della L.R. 38/2004 concernente: Riordino della normativa in materia di cooperazione sociale, è aggiunto il seguente comma:

«2. Nelle more dell'adozione, da parte della Giunta regionale, dell'atto di organizzazione dell'Albo regionale di cui all'art. 2, comma 1, nonché dell'atto di convenzione previsto dall'art. 2, comma 3, per la regolazione dei rapporti e dei compiti attribuiti in materia alle Camere di Commercio, le iscrizioni, variazioni e cancellazioni delle cooperative sociali e loro consorzi all'albo stesso continuano ad essere disposte, limitatamente alle tipologie “A”, “B” e “C”, dal competente Servizio della Giunta regionale con le modalità e nei termini previsti dalla L.R. 85/1994 e s.m.i., previo conforme parere della Commissione regionale istituita ai sensi dell'art. 92 della L.R. 15/2004, la quale, per effetto della presente disposizione, continua ad operare.»

la **L.R. 5 febbraio 2016, n. 7** “Modifica alla legge regionale 12.11.2004, n. 38” con la quale è stata apportata la modifica al c.2 dell'art. 17, che dispone “2 bis. nelle more di quanto previsto al comma 2 le cooperative sociali di cui alle lettere a) (di tipo A) e b) (di tipo B) dell'art. 1 della legge 381/1991 possono essere iscritte contemporaneamente nelle tipologie A e B dell'albo regionale...”;

RICHIAMATO

il **Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 112** “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106”;

PRESO ATTO

che la L.R. 01 ottobre 2007, n. 34 recante “Disposizioni di adeguamento normativo e per il funzionamento delle strutture”, prevede, all'art. 8, comma 3, “...a decorrere dal 180°

giorno successivo all'entrata in vigore della presente legge sono soppressi gli organismi elencati nell'allegato "A", sono altresì abrogate le disposizioni normative elencate nel medesimo allegato e le disposizioni normative elencate col medesimo oggetto";
che, tra gli Organismi regionali soppressi, al punto 13. del citato allegato "A", è inclusa la *Commissione per la cooperazione sociale (art. 92 L.R. 26.4.2004, n. 15)*";
che il comma 3 dell'art. 8 medesimo, riconduce in capo alla Regione Abruzzo ed in particolare alle strutture della Giunta regionale già di riferimento degli organismi soppressi, le funzioni, i rapporti giuridici a titolarità degli organismi soppressi, nonché le attività in essere da parte degli stessi;

CONSIDERATA

la D.G.R. n. 832 dell'11 dicembre 2024 con la quale la Giunta regionale ha conferito ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 77/99 e ss.mm.ii., l'incarico di Dirigente del Servizio "Programmazione sociale" del Dipartimento Sociale - Enti Locali - Cultura alla Dott.ssa Romina Ciaffi;

VISTE

La D.G.R. n. 63 del 31 gennaio 2025 "Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) ex art. 6 del d.l. n. 80 del 9.06.2021 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113 triennio 2025/2027 - Annualità 2025. Approvazione.";
La D.G.R. n. 34 del 30 gennaio 2026 "Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) ex art. 6 del d.l. n. 80 del 9.06.2021 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113 triennio 2026/2028 - Annualità 2026. Approvazione.";

DATO ATTO

che, in ottemperanza alle previsioni di cui alle deliberazioni sopra citate, il competente Ufficio, tra le società iscritte all'Albo regionale delle Cooperative Sociali e loro Consorzi alla data del 31.12.2025, ha proceduto all'estrazione a campione, nella misura del 5%, di n. 15 cooperative sociali, giusto verbale n. 1 del 22.01.2026 depositato agli atti dell'Ufficio;
che, tra le 15 cooperative sopra indicate, è stata estratta anche la cooperativa "**NASCERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE** - Cod. fisc. 00915420673 - con sede legale in Piazza Unicef snc – 64025 Pineto (TE)";
che, pertanto, il Servizio "Programmazione sociale", con nota PEC, protocollo n. RA/0025306/26 del 22.01.2026, ha richiesto alla cooperativa "**NASCERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE** - Cod. fisc. 00915420673 - con sede legale in Piazza Unicef snc – 64025 Pineto (TE)" - la documentazione necessaria a verificare la sussistenza dei requisiti per la permanenza dell'iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi – Sezione "A";

VISTA

la **documentazione** trasmessa dalla cooperativa "**NASCERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE** - Cod. fisc. 00915420673 - acquisita al protocollo del Servizio "Programmazione sociale" ai nn. RA/0052168/26 del 09.02.2026 e RA/0076643/26 del 24.02.2026;

DATO ATTO

che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione summenzionata riscontrando la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per la conferma della originaria iscrizione, giusto Provvedimento nr. DL17/03 del 19.01.2010, all'Albo di che trattasi – Sezione "A" - della cooperativa "**NASCERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE** - Cod. fisc. 00915420673 - con sede legale in Piazza Unicef snc – 64025 Pineto (TE)";

RITENUTO

pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla conferma dell'iscrizione della ditta "**NASCERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE** - Cod. fisc. 00915420673 - sopra meglio generalizzata, all'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi – Sezione "A";

VISTA

la **L.R. 14 settembre 1999, n. 77**, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che non si rilevano obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs. n. 33 del 14.03.2013

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. **di prendere atto che** la Cooperativa sociale “**NASCERE SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE** - Cod. fisc. 00915420673 - con sede legale in Piazza Unicef snc – 64025 Pineto (TE)” –, così come richiesto con nota PEC del Servizio “Programmazione sociale”, protocollo n. RA/0025306/26 del 22.01.2026, ha presentato la documentazione attestante la permanenza dei requisiti necessari per la conferma dell’iscrizione all’Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi;
2. **di dare atto** che il competente Ufficio, in applicazione delle vigenti norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione trasmessa dalla cooperativa “**NASCERE SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE** - Cod. fisc. 00915420673 - con sede legale in Piazza Unicef snc – 64025 Pineto (TE) -” acquisita al protocollo del Servizio “Programmazione sociale” ai nn. RA/0052168/26 del 09.02.2026 e RA/0076643/26 del 24.02.2026; riscontrando la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per la conferma della originaria iscrizione all’Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi – Sezione “A”;
3. **di confermare**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, l’iscrizione della Cooperativa sociale “**NASCERE SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE** - Cod. fisc. 00915420673 - con sede legale in Piazza Unicef snc – 64025 Pineto (TE)” –, sussistendo i requisiti che avevano dato luogo alla originaria iscrizione, giusto Provvedimento nr. DL17/03 del 19.01.2010;
4. **dare atto che**, ai sensi dell’articolo 3, comma 4 della Legge 241/90, avverso il presente atto potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale agli organi competenti e nei termini di legge fissati;
5. **dare atto** che la presente determinazione sarà firmata e memorizzata digitalmente a norma delle disposizioni vigenti in materia
6. **disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
7. **trasmettere** copia del presente atto al Direttore regionale del Dipartimento “Sociale – Enti locali – Cultura” e all’Assessore preposto alle Politiche sociali;
8. **disporre**, altresì, la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi delle vigenti disposizioni.

L’Estensore
Patrizia Nobile
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell’Ufficio
Salvatore Gizzi
firmato elettronicamente

La Dirigente del Servizio
Avv. Romina Ciaffi
firmato digitalmente

ROMINA
CIAFFI
DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
25.02.2026
12:41:20
GMT+01:00





DIPARTIMENTO “SOCIALE – ENTI LOCALI – CULTURA”
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE – DPG022
Ufficio Terzo Settore

DETERMINAZIONE N. DPG022/63

DEL 25 FEBBRAIO 2026

OGGETTO: L.R. n. 38/04 e ss.mm.ii. – Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi. CONFERMA ISCRIZIONE – DGR n. 63 del 31.01.2025 - P.I.A.O. 2025/2027 - Annualità 2025 - e DGR n. 34 del 30.01.2026 - P.I.A.O. 2026/2028 - Annualità 2026 - Verifica sussistenza dei requisiti ai fini della permanenza dell'iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi. Sezione “B” – **“SERVICE COOPERATIVA SOCIALE – IN SIGLA SERVICE COOP. SOCIALE-** Cod. fisc. 00833620677 - con sede legale in Via A. Bafile n. 49 – 64100 Teramo” –.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE

la **L.R. 12 novembre 2004, n. 38**, di riordino delle disposizioni in materia di cooperazione sociale;

la **L.R. 9 novembre 2005, n. 33, art. 1, comma 7** che recita: “Dopo l'art. 15 della L.R. 6/2005 è inserito il seguente articolo:

«Art. 15 bis - Modifiche ed integrazioni alla L.R. 38/2004 concernente: Riordino della normativa in materia di cooperazione sociale

All'art. 17 della L.R. 38/2004 concernente: Riordino della normativa in materia di cooperazione sociale, è aggiunto il seguente comma:

«2. Nelle more dell'adozione, da parte della Giunta regionale, dell'atto di organizzazione dell'Albo regionale di cui all'art. 2, comma 1, nonché dell'atto di convenzione previsto dall'art. 2, comma 3, per la regolazione dei rapporti e dei compiti attribuiti in materia alle Camere di Commercio, le iscrizioni, variazioni e cancellazioni delle cooperative sociali e loro consorzi all'albo stesso continuano ad essere disposte, limitatamente alle tipologie “A”, “B” e “C”, dal competente Servizio della Giunta regionale con le modalità e nei termini previsti dalla L.R. 85/1994 e s.m.i., previo conforme parere della Commissione regionale istituita ai sensi dell'art. 92 della L.R. 15/2004, la quale, per effetto della presente disposizione, continua ad operare.»

la **L.R. 5 febbraio 2016, n. 7** “Modifica alla legge regionale 12.11.2004, n. 38” con la quale è stata apportata la modifica al c.2 dell'art. 17, che dispone “2 bis. nelle more di quanto previsto al comma 2 le cooperative sociali di cui alle lettere a) (di tipo A) e b) (di tipo B) dell'art. 1 della legge 381/1991 possono essere iscritte contemporaneamente nelle tipologie A e B dell'albo regionale...”;

RICHIAMATO

il **Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 112** “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106”;

PRESO ATTO

che la L.R. 01 ottobre 2007, n. 34 recante “Disposizioni di adeguamento normativo e per il funzionamento delle strutture”, prevede, all'art. 8, comma 3, “...a decorrere dal 180°

giorno successivo all'entrata in vigore della presente legge sono soppressi gli organismi elencati nell'allegato "A", sono altresì abrogate le disposizioni normative elencate nel medesimo allegato e le disposizioni normative elencate col medesimo oggetto";
che, tra gli Organismi regionali soppressi, al punto 13. del citato allegato "A", è inclusa la *Commissione per la cooperazione sociale (art. 92 L.R. 26.4.2004, n. 15)*";
che il comma 3 dell'art. 8 medesimo, riconduce in capo alla Regione Abruzzo ed in particolare alle strutture della Giunta regionale già di riferimento degli organismi soppressi, le funzioni, i rapporti giuridici a titolarità degli organismi soppressi, nonché le attività in essere da parte degli stessi;

CONSIDERATA

la D.G.R. n. 832 dell'11 dicembre 2024 con la quale la Giunta regionale ha conferito ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 77/99 e ss.mm.ii., l'incarico di Dirigente del Servizio "Programmazione sociale" del Dipartimento Sociale - Enti Locali - Cultura alla Dott.ssa Romina Ciaffi;

VISTE

La D.G.R. n. 63 del 31 gennaio 2025 "Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) ex art. 6 del d.l. n. 80 del 9.06.2021 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113 triennio 2025/2027 - Annualità 2025. Approvazione."; **La D.G.R. n. 34 del 30 gennaio 2026** "Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) ex art. 6 del d.l. n. 80 del 9.06.2021 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113 triennio 2026/2028 - Annualità 2026. Approvazione.";

DATO ATTO

che, in ottemperanza alle previsioni di cui alle deliberazioni sopra citate, il competente Ufficio, tra le società iscritte all'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi alla data del 31.12.2025, ha proceduto all'estrazione a campione, nella misura del 5%, di n. 15 cooperative sociali, giusto verbale n. 1 del 22.01.2026 depositato agli atti dell'Ufficio;
che, tra le 15 cooperative sopra indicate, è stata estratta anche la cooperativa **"SERVICE COOPERATIVA SOCIALE – IN SIGLA SERVICE COOP. SOCIALE-** Cod. fisc. 00833620677 - con sede legale in Via A. Bafile n. 49 – 64100 Teramo";
che, pertanto, il Servizio "Programmazione sociale", con nota PEC, protocollo n. RA/0025313/26 del 22.01.2026, ha richiesto alla cooperativa **"SERVICE COOPERATIVA SOCIALE – IN SIGLA SERVICE COOP. SOCIALE-** Cod. fisc. 00833620677 - con sede legale in Via A. Bafile n. 49 – 64100 Teramo" - la documentazione necessaria a verificare la sussistenza dei requisiti per la permanenza dell'iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi – Sezione "B";

VISTA

la **documentazione** trasmessa dalla cooperativa **"SERVICE COOPERATIVA SOCIALE – IN SIGLA SERVICE COOP. SOCIALE-** Cod. fisc. 00833620677 - acquisita al protocollo del Servizio "Programmazione sociale" ai nn. RA/0044933/26 del 04.02.2026 e RA/0073794/26 del 23.02.2026;

DATO ATTO

che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione summenzionata riscontrando la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per la conferma della originaria iscrizione, giusto Provvedimento nr. 546/97, all'Albo di che trattasi – Sezione "B" - della cooperativa **"SERVICE COOPERATIVA SOCIALE – IN SIGLA SERVICE COOP. SOCIALE-** Cod. fisc. 00833620677 - con sede legale in Via A. Bafile n. 49 – 64100 Teramo";

RITENUTO

pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla conferma dell'iscrizione della ditta **"SERVICE COOPERATIVA SOCIALE – IN SIGLA SERVICE COOP. SOCIALE-** Cod. fisc. 00833620677 - con sede legale in Via A. Bafile n. 49 – 64100 Teramo" sopra meglio generalizzata, all'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi – Sezione "B";

VISTA	la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 , recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modificazioni ed integrazioni;
CONSIDERATO	che non si rilevano obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs. n. 33 del 14.03.2013

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

- 1. di prendere atto che** la Cooperativa sociale “**SERVICE COOPERATIVA SOCIALE – IN SIGLA SERVICE COOP. SOCIALE**- Cod. fisc. 00833620677 - con sede legale in Via A. Bafile n. 49 – 64100 Teramo”, così come richiesto con nota PEC del Servizio “Programmazione sociale”, protocollo n. RA/0025313/26 del 22.01.2026, ha presentato la documentazione attestante la permanenza dei requisiti necessari per la conferma dell’iscrizione all’Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi;
- 2. di dare atto** che il competente Ufficio, in applicazione delle vigenti norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione trasmessa dalla cooperativa “**SERVICE COOPERATIVA SOCIALE – IN SIGLA SERVICE COOP. SOCIALE**- Cod. fisc. 00833620677 - con sede legale in Via A. Bafile n. 49 – 64100 Teramo”, acquisita al protocollo del Servizio “Programmazione sociale” ai nn. RA/0044933/26 del 04.02.2026 e RA/0073794/26 del 23.02.2026, riscontrando la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per la conferma della originaria iscrizione all’Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi – Sezione “B”;
- 3. di confermare**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, l’iscrizione della Cooperativa sociale “**SERVICE COOPERATIVA SOCIALE – IN SIGLA SERVICE COOP. SOCIALE**- Cod. fisc. 00833620677 - con sede legale in Via A. Bafile n. 49 – 64100 Teramo”, sussistendo i requisiti che avevano dato luogo alla originaria iscrizione, giusto Provvedimento nr. 546/97;
- 4. dare atto che**, ai sensi dell’articolo 3, comma 4 della Legge 241/90, avverso il presente atto potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale agli organi competenti e nei termini di legge fissati;
- 5. dare atto** che la presente determinazione sarà firmata e memorizzata digitalmente a norma delle disposizioni vigenti in materia
- 6. disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
- 7. trasmettere** copia del presente atto al Direttore regionale del Dipartimento “Sociale – Enti locali – Cultura” e all’Assessore preposto alle Politiche sociali;
- 8. disporre**, altresì, la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi delle vigenti disposizioni.

L’Estensore
Patrizia Nobile
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell’Ufficio
Salvatore Gizzi
firmato elettronicamente

ROMINA
LAFFI
La Dirigente del Servizio
Avv. P. ...
firmat
DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
25.02.2026
12:41:20
GMT+01:00



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO**XII LEGISLATURA**

▬▬▬▬▬▬▬

SEDUTA DEL 17.2.2026**Presidenza del Presidente: SOSPIRI****Consigliere Segretario: DE RENZIS**

Consiglieri	A.	Consiglieri	A.	Consiglieri	A.
ALESSANDRINI Erika		GATTI Paolo		PEPE Dino	X
BLASIOLI Antonio		LA PORTA Antonietta		PIETRUCCHI Pierpaolo	X
CAMPITELLI Nicola		LUGINI Gianpaolo		PROSPERO Francesco	
CAVALLARI Giovanni		MANNETTI Carla	X	ROSSI Maria Assunta	
D'ADDAZIO Leonardo		MARIANI Sandro	X	ROSSI Marilena	
D'AMARIO Daniele		MARINUCCI Luciano		SCOCCIA Marianna	
D'AMICO Luciano	X	MARSILIO Marco		SOSPIRI Lorenzo	
DE RENZIS Luca		MENNA Vincenzo		TAGLIERI SCLOCCHI Francesco	
DI MARCO Antonio		MONACO Alessio		VERRECCHIA Massimo	
DI MATTEO Emiliano		PAOLUCCI Silvio			
D'INCECCO Vincenzo		PAVONE Enio			

VERBALE N. 36/5

OGGETTO: Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 638 a 643, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, relative alla cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle Regioni. Impegno della Regione Abruzzo ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 14 settembre 1999, n. 77, avente ad oggetto: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

VISTA la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3, "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

VISTA la legge regionale 15 gennaio 2026, n. 2, recante: "Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2026);

VISTA la legge regionale 15 gennaio 2026, n. 3, recante: "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 28 gennaio 2026, n. 31, concernente "Documento tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2026-2028 e relativi allegati. Approvazione";

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

VISTI, in particolare, i commi da 638 a 643 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025, concernenti le disposizioni relative alla cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle Regioni, ai sensi dei quali:

"638. Dal 1° gennaio 2026 è cancellato il debito delle Regioni nei confronti dello Stato riguardante le anticipazioni di liquidità di cui all'articolo 2, comma 46, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, di cui agli articoli 2 e 3, comma 1, lettere a) e b), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, di cui all'articolo 116 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e di cui all'articolo 1, comma 833, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

639. Dal 1° gennaio 2026, il debito contratto dalle Regioni con la Cassa depositi e prestiti S.p.a. per estinguere, in tutto o in parte, le anticipazioni di liquidità di cui all'articolo 2, comma 46, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, di cui all'articolo 2, comma 98, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, è posto a carico del bilancio dello Stato. Il Ministero dell'economia e delle finanze provvede al pagamento delle rate di ammortamento del predetto debito alle scadenze e per gli importi risultanti dai piani di ammortamento allegati ai relativi contratti di mutuo stipulati dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. con le Regioni. Le disposizioni di cui al presente comma e al comma 638 non operano in assenza della richiesta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di cui al comma 642 e per le Regioni che entro il 28 febbraio 2026 non trasmettono al Ministero dell'economia e delle finanze la delibera di cui al medesimo comma 642.

640. Dal 2026 al 2051, le Regioni che hanno beneficiato della cancellazione dei debiti di cui al comma 638 e dell'accollo da parte dello Stato del loro debito di cui al comma 639 versano annualmente all'entrata del bilancio dello Stato gli importi complessivi indicati nell'allegato VII alla presente legge. Entro il 28 febbraio 2026, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono determinati gli importi di cui al primo periodo ripartiti tra le Regioni, in misura pari ai minori oneri, per le stesse, derivanti dall'applicazione dei commi 638 e 639, le modalità di versamento al bilancio dello Stato e, per ciascun ente, la quota da riassegnare annualmente al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

641. Le Regioni versano gli importi di cui al comma 640 all'entrata del bilancio dello Stato, entro il 30 giugno di ciascuno degli anni dal 2026 al 2051. Qualora il versamento di cui al primo periodo non sia effettuato entro il termine previsto, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvede al recupero a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la Tesoreria dello Stato intestati a ciascuna Regione, a esclusione dei conti riguardanti la sanità.

642. Su richiesta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, al fine di limitare gli effetti sui saldi di finanza pubblica derivanti dalla cancellazione del fondo anticipazioni di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione:

a) le Regioni Calabria, Liguria, Molise, Piemonte, Puglia e Umbria si impegnano, con delibera del Consiglio regionale, dal 2026 al 2051, e la Regione siciliana si impegna, con delibera dell'Assemblea regionale, dal 2026 al 2045, ad applicare al proprio bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato con riferimento ai risultati del

- rendiconto 2024 o, in assenza, dell'ultimo rendiconto formalmente approvato dalla Giunta o dal Consiglio, non superiore:*
- 1) al limite previsto dall'articolo 1, commi 897 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, se al 31 dicembre 2024 la Regione è in disavanzo di amministrazione di lettera E;*
 - 2) al risultato di amministrazione di lettera A, al netto del fondo anticipazione di liquidità e del fondo crediti di dubbia esigibilità, se al 31 dicembre 2024 il risultato di amministrazione di lettera E è positivo o pari a 0;*
- b) la Regione Abruzzo si impegna con delibera del Consiglio regionale:*
- 1) nel 2026 ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a);*
 - 2) dal 2027 al 2051, ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) incrementato di euro 5.000.000;*
- c) le Regioni Campania, Veneto, Emilia-Romagna e Toscana si impegnano con delibera del Consiglio regionale:*
- 1) dal 2026 al 2030, ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) incrementato, per ciascun anno, degli importi indicati nell'allegato VIII;*
 - 2) dal 2031 al 2051, ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a);*
- d) la Regione Lazio si impegna con delibera del Consiglio regionale:*
- 1) nel 2026 ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) incrementato dell'importo indicato nell'allegato VIII;*
 - 2) dal 2027 al 2030, ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) incrementato di euro 404.000.000 e degli importi indicati nell'allegato VIII;*
 - 3) dal 2031 al 2051, ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) incrementato di euro 404.000.000;*
- e) dal 2026 al 2030, le Regioni Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Toscana e Veneto possono, in sede di autocoordinamento, cedere o acquisire quote del riparto previsto dall'allegato VIII, nel limite complessivo annuo di 160 milioni di euro. Entro il 30 giugno di ciascun anno, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano comunica al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato il riparto di cui all'allegato VIII, da applicare per l'esercizio in corso;*
- f) le Regioni che non rispettano i limiti previsti dalle lettere da a) a e) sono tenute a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dall'approvazione da parte della Giunta del rendiconto che accerta tale risultato, un importo corrispondente al maggiore utilizzo del risultato di amministrazione applicato in entrata al proprio bilancio. Qualora il versamento di cui al periodo precedente non sia effettuato entro il termine previsto, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvede al recupero a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la Tesoreria dello Stato intestati a ciascuna Regione, esclusi i conti riguardanti la sanità.*

643. A decorrere dal rendiconto relativo all'esercizio 2025, il fondo anticipazioni di liquidità non è accantonato nel risultato di amministrazione delle Regioni.

644. Gli oneri, in termini di fabbisogno e indebitamento, derivanti dai commi da 638 a 643, sono pari a 41 milioni di euro nell'anno 2026, a 90,9 milioni di euro nell'anno 2027, a 138,2 milioni di euro nell'anno 2028, a 157,4 milioni di euro nell'anno 2029, a 160 milioni di euro nell'anno 2030, a 119 milioni di euro nell'anno 2031, a 69,1 milioni di euro nell'anno 2032, a 21,8 milioni di euro nell'anno 2033 e a 2,6 milioni di euro nell'anno 2034.";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 639 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025, al fine di consentire l'operatività delle disposizioni contenute nell'ambito del medesimo comma nonché del comma 638 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025, ciascuna Regione beneficiaria delle misure ivi previste, a seguito di richiesta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, si impegna, con apposita deliberazione del Consiglio regionale, ad applicare al proprio

bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;

CONSIDERATO che la deliberazione approvata dal Consiglio regionale deve essere trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze entro la data del 28 febbraio 2026;

VISTA la nota Prot. n. 0262/C2FIN del 15 gennaio 2026, con la quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, al fine di limitare gli effetti sui saldi di finanza pubblica derivanti dalle misure di cui ai commi 638 e 639 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025, richiede a ciascuna Regione beneficiaria delle misure predette di impegnarsi, con apposita deliberazione del Consiglio regionale, ad applicare al proprio bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;

CONSIDERATO che, ai sensi della lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025 e fermo restando quanto ulteriormente stabilito per le Regioni di cui alle lettere b), c) e d), il risultato di amministrazione applicabile al bilancio di previsione è pari all'importo determinato con riferimento ai risultati del rendiconto 2024 o, in assenza, dell'ultimo rendiconto formalmente approvato dalla Giunta o dal Consiglio, non superiore:

- a) al limite previsto dall'articolo 1, commi 897 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, se al 31 dicembre 2024 la Regione è in disavanzo di amministrazione di lettera E);
- b) al risultato di amministrazione di lettera A), al netto del fondo anticipazione di liquidità e del fondo crediti di dubbia esigibilità, se al 31 dicembre 2024 il risultato di amministrazione di lettera E) è positivo o pari a 0;

CONSIDERATO che, per la Regione Abruzzo, il limite del risultato di amministrazione applicabile al bilancio di previsione è determinato ai sensi della lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025 sulla base delle disposizioni di cui alla lettera b) del medesimo comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025, come di seguito indicato:

- a) nel 2026, per un importo non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;
- b) dal 2027 al 2051, per un importo non superiore al limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025, incrementato di euro 5.000.000;

DATO ATTO che, per la Regione Abruzzo, l'importo relativo al risultato di amministrazione determinato sulla base dei risultati di cui alla legge regionale 13 agosto 2025, n. 23, recante "Rendiconto generale per l'esercizio 2024" è pari a euro 624.491.788,21 costituendo, quindi, il limite del risultato di amministrazione applicabile al bilancio di previsione ai sensi della lettera a), punto 1), del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;

CONSIDERATO che, in virtù di quanto sopra rappresentato, per la Regione Abruzzo il risultato di amministrazione da applicare al bilancio di previsione è pari, rispettivamente:

- a) a complessivi euro 624.491.788,21, per l'anno 2026, quale limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;
- b) a complessivi euro 629.491.788,21, per gli anni dal 2027 al 2051, di cui euro 624.491.788,21, quale limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025 ed euro 5.000.000, quale incremento stabilito ai sensi del punto n. 2) della lettera b) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 32/C del 30.1.2026: "Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 638 a 643, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, relative alla cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle Regioni. Impegno della Regione Abruzzo ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025. Proposta di deliberazione al Consiglio regionale";

VISTA la relazione della 1^a Commissione consiliare permanente a firma del presidente

D'Incecco che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

All'esito della votazione espressa mediante scrutinio palese, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, di assumere l'impegno da parte della Regione Abruzzo, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 638 a 643, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, relative alla cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle Regioni, ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari:
 - a) a complessivi euro 624.491.788,21, per l'anno 2026, quale limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;
 - b) a complessivi euro 629.491.788,21, per gli anni dal 2027 al 2051, di cui euro 624.491.788,21, quale limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025 ed euro 5.000.000, quale incremento stabilito ai sensi del punto n. 2) della lettera b) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;
2. di prendere atto che il mancato rispetto degli impegni assunti con la presente deliberazione comporta l'applicazione di quanto previsto dalla lettera f) del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;
3. di trasmettere, entro il 28 febbraio 2026, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 639 della legge n. 199/2025, oltre che alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, siccome dalla stessa richiesto con la citata nota prot. n. 0262/C2FIN del 15 gennaio 2026;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, oltre che sul sito internet istituzionale dell'Ente;
5. di trasmettere la presente deliberazione al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Luca De
Renzis

Firmato digitalmente da
Luca De Renzis
Data: 2026.02.19
12:54:24 +01'00'

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente da:
Lorenzo Sospiri

Presidente

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Firmato il 19/02/2026 13:05

Seriale Certificato: 2857

Valido dal 07/04/2025 al 06/04/2028

TI Trust Technologies QTSP CA



Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 638 a 643, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, relative alla cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle Regioni. Impegno della Regione Abruzzo ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione pari all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025.

Relazione della Prima Commissione consiliare

Sig. Presidente, Colleghi Consiglieri,

il presente provvedimento, rubricato con il n. 42/2026 (Deliberazione di Giunta regionale n. 32/C del 30.1.2026), è stato assegnato il 2 febbraio 2026, ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, alla Prima Commissione Consiliare Permanente in sede referente.

Sul presente provvedimento sono intervenuti in audizione il Direttore del Dipartimento Risorse della Giunta regionale ed il Dirigente del Servizio Bilancio della Giunta regionale.

La Prima Commissione lo ha esaminato nel corso della seduta del 5 febbraio 2026, durante la quale il Presidente ha posto in votazione il provvedimento ed il consesso lo ha licenziato con una votazione all'unanimità dei consiglieri presenti.

Hanno votato a favore i Consiglieri: D'Incecco, Scoccia, Mannetti, Verrecchia più delega Marinucci, Rossi Marilena, La Porta più delega Di Matteo, Paolucci, Blasioli, Taglieri, Cavallari Pavone e Monaco.

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

II COMMISSIONE

Territorio, Ambiente e Infrastrutture

XII LEGISLATURA

SEDUTA DEL 24 FEBBRAIO 2026

Presidente: Emiliano Di Matteo

Consigliere Segretario: Carla Mannetti

	ASS.		ASS.
ALESSANDRINI Erika		LUGINI Gianpaolo	
CAMPITELLI Nicola		MANETTI Carla	
CAVALLARI Giovanni		MARIANI Sandro	
D'AMICO Luciano	X	MONACO Alessio	
DI MARCO Antonio		PAVONE Enio	X
DI MATTEO Emiliano		ROSSI Maria Assunta	
ROSSI Marilena			

Deleghe: il Consigliere Carla Mannetti delega, per parte della seduta, il Consigliere Vincenzo D'Incecco.

RISOLUZIONE N. 40/Seconda Commissione

Risoluzione n. 40/Seconda Commissione del 09.02.2026 a firma del Consigliere Di Marco avente ad oggetto: *Interventi urgenti per la manutenzione della Strada Pescara – Comune di Turrivalignani (PE)*

LA SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la Risoluzione n. 40/Seconda Commissione del 09.02.2026 a firma del Consigliere Di Marco avente ad oggetto: *Interventi urgenti per la manutenzione della Strada Pescara – Comune di Turrivalignani (PE)*;

Udita l'illustrazione del proponente;

Visto l'articolo 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti: (Voti 23)

Hanno votato a favore i Consiglieri: Di Matteo (voti 4), Campitelli (voti 7), Rossi Marilena (Voti 1), Rossi Maria Assunta (voti 1), Lugini (voti 2), D'Incecco delegato da Mannetti (voti 3), Di Marco (Voti 3), Cavallari (voti 2).

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- nei giorni compresi tra il 26 marzo e il 1° aprile 2025 l'Abruzzo è stato interessato da una forte ondata di maltempo, causando ingenti danni in buona parte del territorio regionale;
- nel Comune di Turrivalignani (PE), in particolare, si è verificato il cedimento della SS5 Tiburtina Valeria, tra il km 203,200 e il km 204,000, determinando la repentina chiusura dell'arteria, con conseguente deviazione del traffico in Via Pescara, già tratto della ex Tiburtina.

Considerato che:

- a seguito dei danni occorsi, è stato richiesto ai Comuni di inoltrare segnalazioni relative ai danni rilevati nei rispettivi territori, ricevendo dal Comune di Turrivalignani comunicazione circa la situazione della SS5;
- tale segnalazione indicava la SS5 come impraticabile e pertanto chiusa, con deviazione del traffico sulla Via Pescara;
- nel mese di maggio 2025, a un mese dalla segnalazione dei danni all'Assessorato alle Infrastrutture e Difesa del suolo e al Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, il Servizio del Genio Civile regionale ha comunicato che erano in corso i rilievi finalizzati alla valutazione dei danni e alla stima degli interventi di ripristino.

Evidenziato che:

- nella Contrada Pescara è presente un sistema di deflusso delle acque piovane che, durante i periodi di pioggia, convoglia le stesse verso il Fiume Pescara;
- nella Nota del 16/04/2025 ricevuta dal Sindaco di Turrivalignani e trasmessa ai Dipartimenti citati, veniva evidenziato con precisione lo stato di criticità non solo della SS5, ma anche della Via Pescara, interessata da straripamenti e allagamenti dovuti all'inefficienza del sistema di deflusso presente nella zona;

- nella medesima nota si richiedeva la realizzazione di un reticolo secondario di raccolta delle acque, al fine di consentirne il corretto deflusso verso il Fiume Pescara anche in caso di precipitazioni abbondanti, evitando straripamenti e allagamenti ai piani terra delle abitazioni site nella Contrada;
- l'intervento è stato stimato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale per una spesa di circa 671.000 euro, come di seguito riportato:

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

Al fine di valutare le risorse necessarie di seguito si riporta un calcolo sommario della spesa:

	DESCRIZIONE	MISURA	COSTO UNTARIO (euro)	TOTALE
1	Cunetta in cls prefabbricata	200 ml	800,00	160.000,00
2	Pulizia cunetta e rete deflusso secondario compreso conferimento materiale	1000 mc	70,00	70.000,00
3	Pulizia canale	300 mc	100,00	30.000,00
4	Griglia su via Defenza	corpo	10.000,00	10.000,00
5	Deflusso terzo tratto reticolo secondario	220 ml	750,00	165.000,00
	Imprevisti, sottoservizi, analisi materiali, ecc...			50.000,00
Totale lavori				485.000,00
Spese tecniche e varie				65.000,00
Iva				121.000,00
TOTALE				671.000,00

Tenuto conto che:

- dal mese di aprile 2025 e fino al 21 gennaio 2026 la Via Pescaraina è stata interessata dalla deviazione del traffico veicolare a causa dei lavori di ripristino della SS5 Tiburtina Valeria;
- con Nota del 13/01/2026 il sottoscritto ha richiesto al Presidente della Giunta, all'Assessore alle Infrastrutture, al Servizio di Genio Civile, all'ANAS e alla Commissione Ambiente, Territorio e Infrastrutture di intervenire per verificare e definire gli interventi necessari sulla Via Pescaraina, al fine di ripristinare condizioni di viabilità sicura, considerato l'evidente stato di degrado conseguente all'utilizzo prolungato della stessa;
- il Sindaco di Turrivalignani ha altresì inoltrato richiesta di rifacimento del manto stradale della Via Pescaraina per le motivazioni sopra richiamate.

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA

1. a **verificare con urgenza lo stato attuale della Via Pescaraina**, considerata la stagione invernale ancora in corso e le eventuali emergenze che potrebbero verificarsi nei mesi a venire;

2. a **definire e stimare dettagliatamente i lavori di ripristino** necessari a garantire una viabilità sicura nella Contrada, in cui insistono abitazioni e attività produttive;
3. a **definire gli interventi per la realizzazione di un sistema di deflusso delle acque piovane** adeguato al contenimento e alla deviazione delle stesse in situazioni emergenziali, come da relazione allegata alla presente, trasmessa dal Comune di Turrivalignani in data 16/04/2025;
4. a **riferire al Consiglio regionale e al Comune interessato** sugli esiti della valutazione e della stima dettagliata degli interventi da eseguire;
5. **come ultima alternativa**, non adatta a risolvere definitivamente la criticità rappresentata, a **realizzare interventi di manutenzione idonei a garantire la sicurezza della viabilità e del centro abitato**, in previsione di un successivo intervento strutturale migliorativo.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Carla Mannetti

IL PRESIDENTE

Emiliano Di Matteo



Firmato digitalmente da:

Emiliano Di Matteo

Consigliere

Firmato il 27/02/2026 12:47

Seriale Certificato: 3746

Valido dal 24/01/2026 al 23/01/2029

TI Trust Technologies QTSP CA



REGIONE ABRUZZO – GIUNTA REGIONALE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

**DETERMINAZIONE N. 50/APC002****DEL 25 FEBBRAIO 2026****AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE****SERVIZIO EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE E CENTRO FUNZIONALE – APC002****UFFICIO VOLONTARIATO****OGGETTO: Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Protezione Civile.
Iscrizioni Febbraio 2026.****IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO***... omissis...***DETERMINA**

per le motivazioni e le finalità espresse in narrativa:

- di iscrivere le organizzazioni nell'Elenco Territoriale di protezione civile contrassegnate dal numero progressivo come segue:

1	ODV – ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO - Delegazione ANXANUM - VIA SALITA FENAROLI 26 - 66034 LANCIANO	N.	319
2	ODV - ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA DI STATO - GRUPPO DI VOLONTARIATO E PC – CHIETI - Via Tiro a segno snc, 66100 Chieti	N.	320
3	ODV - ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA DI STATO - GRUPPO DI VOLONTARIATO E PC– TERAMO - Via Bovio 22 - 64100 TERAMO	N.	321
4	VIGILANZA ANTINCENDI BOSCHIVI ABRUZZO VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE - VAB - VIA SARAGAT-LOC. CAMPO DI PILE - 67100 L'AQUILA	N.	322
5	A.E.Z.A. GUARDIA NAZIONALE - ODV -COMANDO REG.LE ABRUZZO - Via Pablo Neruda 1/A3 - Collefradicio - 67100 L'Aquila	N.	323
6	VOLONTARI SERVIZIO ORDINE PROTEZIONE CIVILE - Via della Chiesa 6 - 64100 Teramo	N.	324
7	GIACCHE VERDI REGIONE ABRUZZO O.D.V. - Via Santa Lucia 43, Guardiaagrele - 66016, Chieti	N.	325
8	Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo (ANVVFC) - Nucleo sommozzatori - cda Casalena21 - 64100 TE	N.	326
9	LUPI D'ABRUZZO ODV ETS - strada Gaglierano n. 47 - Città Sant'Angelo (PE)	N.	327

- di comunicare quanto sopra all'Organizzazione di Volontariato interessata;
- di trasmettere l'Elenco territoriale aggiornato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile e ai Prefetti competenti;



REGIONE ABRUZZO – GIUNTA REGIONALE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE



- di pubblicare l'aggiornamento dell'Elenco territoriale sul sito dell'Agenzia regionale di Protezione Civile della Regione Abruzzo: <https://protezionecivile.regione.abruzzo.it/agenzia/wp-content/uploads/2026/03/elenco-territoriale-rev-FEBBRAIO-2026-1.pdf>
- di pubblicare per estratto la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Per il Dirigente del Servizio
(vacante)

Il Direttore
Avv. Maurizio Scelli
(firmato digitalmente)

DIRETTORE AG.
REG.
PROTEZIONE
CIVILE
MAURIZIO
SCELLI
02.03.2026
12:14:06
GMT+01:00



L'Estensore

Marica Marinelli
Firmato elettronicamente
Ai sensi del D.L.gs n.82 del 7marzo 2025

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Giampiero Antonetti
Firmato elettronicamente
Ai sensi del D.L.gs n.82 del 7marzo 2025



Medaglia d'argento al merito civile
PROVINCIA DI PESCARA



COMUNE DI POPOLI TERME (PE)

ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIO DEGLI IMMOBILI OCCORRENTI PER URBANIZZAZIONE ZONA P.I.P.

Con decreto n. 4 in data 04.03.2026, il sottoscritto ha disposto a favore del COMUNE DI POPOLI TERME e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili così distinti:

Comune censuario: POPOLI TERME (PE)

N.	FOGLIO	PARTICELLA	MQ.	COLTURA IN ATTO	R.D.	R.A.
1	19	1135	339	BOSCO ALTO	€ 0,88	€ 0,28
2		1137	1.119	BOSCO ALTO	€ 2,89	€ 0,92

e intestati a:

N.	COGNOME NOME	DIRITTI REALI	SUPERFICIE ESPROPRIATA MQ.	INDENNITÀ
1	SANTILLI GOLINI Felice	1/2	1.458	€ 17.445,91
2	SANTILLI GOLINI Maria Teresa	1/2		(£ 33.780.000)

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del COMUNE DI POPOLI TERME liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento:

- va registrato presso l'Ufficio di Registro di Pescara;
- va trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Pescara;
- va fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio del Territorio di Pescara;
- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla presente pubblicazione.

Popoli Terme, li 4 Marzo 2026

Il Funzionario Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Gianluca BORSETTI



CONSORZIO DI
BONIFICA SUD-VASTO
BACINO MORO, SANGRO, SINELLO, TRIGNO
per la tutela, lo sviluppo e la manutenzione del territorio

Decreto n. 1 del 17/03/2026

PROT. 989 del 17/03/2026

OGGETTO: Lavori di completamento ed adeguamento funzionale degli impianti irrigui in Val di Sangro: impianti a servizio della zona IIC – IIIN” - Domanda di sostegno n. 54250377311 – CUP n. I86H12000200006 - Comune di Paglieta (CH).

Decreto di asservimento per pubblica utilità ex art. 22 del T.U. sugli espropri D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

Atto esente da bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 art. 22 (Tabella B, 22), dai diritti catastali, ai sensi dell’art. 1 della Legge 21/11/1967, n. 1149, e dell’imposta di registro ai sensi dell’art. 57, co. 8 del TUR, D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 trattandosi di atto relativo alla procedura di espropriazione per causa di pubblica utilità in favore del Demanio dello Stato – Ramo Bonifica.

IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(Deliberazione Commissariale n. 45 del 20.10.2021)

VISTO il Regolamento UE n. 1305/2013 che prevede misure di cofinanziamento dei progetti di infrastrutture irrigue compatibili con gli obiettivi indicati nei Programmi di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR), redatti a cura delle Regioni degli Stati membri;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo del 30 dicembre 2016 “Approvazione del bando di selezione delle proposte progettuali – Reg. U.E. 1305/2013”, pubblicato in data 17.03.2017 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

VISTA la Delibera Commissariale n. 178 del 27.06.2017 con la quale si è approvato il progetto esecutivo dell’intervento “Lavori di completamento ed adeguamento funzionale degli impianti irrigui in Val di Sangro: impianti a servizio della zona IIC – IIIN”, ai fini della partecipazione al bando su citato;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo – Autorità di Gestione DG DISR – DISR 01 n. 19817 del 3 maggio 2019, con il quale è stato concesso alla domanda di sostegno n. 54250377311, presentata da questo Consorzio di Bonifica il contributo nell’importo massimo ammissibile pari ad € 4.591.062,00, a carico dei fondi PSRN, a fronte di una spesa complessiva pari ad € 6.842.161,65;

CONSIDERATO CHE, con il citato Decreto – Autorità di Gestione DG DISR – DISR 01 n. 19817 del 3 maggio 2019 all’art.1 comma 3, i lavori sono stati dichiarati urgenti, indifferibili ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell’opera, il Consorzio di Bonifica Sud, in qualità di soggetto attuatore e gestore dell’intervento, è riconosciuto Autorità Espropriante ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327”;

VISTA la Delibera Commissariale n. 518 del 09.12.2019, con la quale si è preso atto dell’avvenuto finanziamento dell’opera e si è provveduto a riapprovare il progetto esecutivo, a seguito dell’aggiornamento dei prezzi e del mutato quadro normativo, ai sensi dell’art. 23, comma 16, del D.lgs.50/2016 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo – Autorità di Gestione n. 11787 del 23.03.2020, con il quale è stato concesso, a valere sulle risorse del PSRN 2014-2020, il contributo residuo di € 2.251.099,65 spettante alla domanda di sostegno n. 52250377311;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 159 del 03.09.2021, con la quale è stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio sulle aree interessate dai lavori indicati in oggetto;

VISTO il Decreto n. 1 del 21/10/2021 e il Decreto n. 1 del 13/11/2023, notificati a tutti i proprietari interessati, con i quali è stata autorizzata l’occupazione anticipata delle aree oggetto dei lavori ed è stata determinata l’indennità di asservimento;

Contrada Sant’Antonio Abate, 1 – 66054 VASTO (CH)

Web: www.consorziobonificasud.it mail: protocollo@consorziobonificasud.it PEC: consorziobonificasud@pec.it

Telefono: 0873.4551

**RILEVATO CHE,**

- le ditte di cui all'allegato elenco parte integrante del presente decreto non hanno condiviso né in forma scritta con accettazione formale, né in forma tacita la determinazione dell'indennità di asservimento;
- con Determinazioni del Direttore Generale n. 165 del 28.08.2025; n. 174 del 12.09.2025 e n. 24 del 11.02.2026, è stato disposto il deposito delle indennità spettanti alle ditte non concordatarie di cui all'allegato elenco parte integrante del presente decreto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'AQUILA,

VISTI i depositi delle indennità di asservimento eseguiti sul conto corrente di Tesoreria centrale "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi" con IBAN IT05J0100004306CC0000000591, a favore delle ditte di cui all'allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto;

VISTI gli artt. 8, 22, 23, 24, 25, 32, 44 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2002, n. 302, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

DECRETA

- 1) di costituire coattivamente in favore **Demanio dello Stato – Ramo Bonifica C.F. 97905240582**; la servitù pubblica di acquedotto con connessa servitù di passaggio pedonale e carrabile sui terreni ricadenti nel Comune di **Paglieta (CH)** ed individuati nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente Decreto. La servitù viene costituita, ai sensi dell'art. 1032 del Codice Civile, ed il suo esercizio, da parte di questo Consorzio di Bonifica Sud Vasto, è regolato dalle seguenti disposizioni:

- a) Sull'area asservita il proprietario potrà a suo rischio e pericolo eseguire le normali coltivazioni erbacee, transitare con uomini, animali e comuni mezzi agricoli, esercitare il pascolo con animali di piccola taglia, rimanendo però egli responsabile di eventuali danni all'impianto che, da accertamenti eseguiti dall'Ente dovessero risultare a lui imputabili. Al proprietario, inoltre, non spetteranno né rimborsi, né risarcimenti qualora, ad opera di questo Consorzio di Bonifica, fossero danneggiate o distrutte le colture eventualmente praticate sulla predetta area o fosse impedita temporaneamente o definitivamente l'utilizzazione di questa in conseguenza di transito di uomini e mezzi, del deposito di materiali e di qualsiasi altra attività resa necessaria dalla sorveglianza, dall'esercizio e dalla manutenzione degli impianti.

Sulla superficie asservita è fatto divieto di eseguire scavi di qualsiasi genere, sistemazione e movimenti di terra che aumentino o riducano lo spessore soprastante le condotte e ne compromettano la stabilità; di aprire canali o fossi; di fare costruzioni, piantagioni o impianti e di compiere qualsiasi altra lavorazione od atto, che possa recare danno alle condotte, ai manufatti e alle apparecchiature o possa rappresentare pericolo per la loro conservazione ed efficienza, oppure possa ostacolare il libero passaggio per la sorveglianza e la manutenzione degli impianti, diminuire l'uso o l'esercizio della servitù. Scavi, movimenti del terreno, apertura di canali o fossi o costruzioni, piantagioni, impianti, ingombro o deposito di terre o di altro materiale potranno essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di polizia di cui al decreto RDL 08/05/1904 n.368, se e in quanto applicabile nella specie.

In caso di inosservanza delle norme suddette, l'Ente è facultato a ripristinare lo status quo ante dell'area asservita addebitandone le spese al proprietario ed elevando nei casi più gravi contravvenzioni a norma del citato Regolamento 08.05.1904 n.368.

Eventuali danni arrecati alle condotte, alle apparecchiature e ai manufatti, ad opera della ditta proprietaria saranno parimenti addebitati al costo effettivo di ripristino, salvo ed impregiudicato ogni altro diritto ed azione.



CONSORZIO DI
BONIFICA SUD-VASTO
BACINO MORO, SANGRO, SINELLO, TRIGNO
per la tutela, lo sviluppo e la manutenzione del territorio

- b) La fascia asservita resta di proprietà della ditta, a carico della quale pertanto, continueranno a rimanere tutte le relative imposte, tasse, tributi e contributi, nessuno escluso od eccettuato, senza diritto a rivalsa nei confronti della Demanio dello Stato – Ramo Bonifica.
 - c) Alle ditte è fatto obbligo di mantenere l'area asservita libera.
 - d) Alle ditte è fatto altresì obbligo di consentire, in caso di necessità e per brevissimi periodi, che dalle apparecchiature esistenti sul suo fondo possa essere attinta l'acqua, anche a mezzo di tubi volanti.
 - e) L'Ente liberamente ed in qualsiasi momento, potrà accedere alle opere e agli impianti, solo attraverso la fascia asservita, con il personale addetto alla sorveglianza nonché con operai, attrezzi e mezzi anche meccanici che riterrà necessari impiegare al fine di assicurare la massima tempestività degli interventi connessi con l'esercizio e la manutenzione, ordinaria e straordinaria.
 - f) I danni di carattere straordinario alle colture e alle piantagioni che potessero essere arrecati, al di fuori delle fasce di terreno interessate dalle condotte, in conseguenza di rotture o del passaggio sul fondo di uomini, mezzi ed attrezzi impiegati per gli interventi manutentori, saranno accertati in contraddittorio con il proprietario, valutati e liquidati di volta in volta, in via amichevole o a norma di legge.
 - g) Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative all'impianto sono inamovibili e sono e rimarranno di proprietà della Demanio dello Stato – Ramo Bonifica.

L'Ente si riserva pertanto la facoltà di sostituire o rimuoverle in ogni tempo senza pagamento di indennità di sorta, salvo beninteso, il risarcimento dei danni immediati arrecati in occasione di tali lavori delle fasce interessate dalle condotte.
 - h) L'Ente a mezzo del Consorzio di Bonifica Sud Vasto potrà compiere, nei limiti della zona asservita, tutti quegli atti e interventi diretti a rimuovere le cause che possano impedire o rendere imperfetto l'impianto d'irrigazione e potrà pertanto apportarvi tutte quelle modifiche di forma, di tracciato e di ampiezza che, a suo insindacabile giudizio, si rendano necessarie e opportune per migliorarne il funzionamento; potrà costruire diramazioni dalle condotte esistenti per addurre l'acqua nei fondi non serviti dall'impianto. Le varianti così apportate, saranno fatte risultare da apposito atto, con il quale il Consorzio di Bonifica Sud Vasto provvederà anche al conguaglio dell'indennizzo secondo che gli obblighi del proprietario ne risentano un aggravio o una riduzione.
- 2) di notificare il presente provvedimento alle ditte asservite nelle forme degli atti processuali civili, nonché di pubblicare un estratto dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
 - 3) di procedere alla registrazione e alla trascrizione del presente decreto affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari siano conformi al dispositivo adottato, in esenzione di bolli ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 art. 22, della imposta di registro (art. 57, comma 8, del D.P.R. n. 131/1986) e delle imposte ipotecaria e catastale ai sensi degli articoli 1, comma 2 e 10, comma 3, del D. Lgs. 31/10/1990, n. 347;
 - 4) il presente decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso.

Vasto (CH), 17/03/2026

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
(Ing. Tommaso Valerio)

Contrada Sant'Antonio Abate, 1 – 66054 VASTO (CH)

Web: www.consorziobonificasud.it mail: protocollo@consorziobonificasud.it PEC: consorziobonificasud@pec.it

Telefono: 0873.4551

Allegati per Decreto n. 1 del 17.03.2026

Allegato _Elenco ditte non concordatarie

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-03-20/elenco-ditte-decreto-non-concordatarie-paglieta-omissis-2.pdf>

Hash: 2e25204bce08177010f133672dff7a09

TRIBUNALE DI AVEZZANO - Sezione Civile
NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI EX ART. 150 C.P.C.
Procedimento R.G. n. 1180/2025

Il sig. **FLAMMINI ADRIANO**, rappresentato dall'Avv. Alessandra Vicinanza (PEC: alessandravicinanza@ordineavvocatiroma.org), ha proposto ricorso per correzione di errore materiale della sentenza n. 700/2003 nei confronti di:

TUTTI GLI EREDI E AVENTI CAUSA DEI CONVENUTI ORIGINARI DEL GIUDIZIO R.G. N. 122/1999:

Famiglia Cornacchia: eredi e aventi causa di Cornacchia Antonio, Elia, Elisabetta, Eliseo, Angelo, Fedele, Teresina, Angiolina.

Famiglia Valletta: eredi e aventi causa di Valletta Domenico, Giuseppe, Annamaria, Adalgisa, Palmira, Ascenza, Gina.

Con decreto presidenziale del 2.02.2026 e ordinanza del 6.03.2026 è stata autorizzata la notificazione per pubblici proclami.

Gli interessati possono prendere visione degli atti presso la Cancelleria del Tribunale di Avezzano e costituirsi in giudizio nei termini di legge.

Roma, 12 marzo 2026

Avv. Alessandra Vicinanza

**PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 8, COMMA 9 DEL
D.LGS. 190/2024**

AVVISO INERENTE UNA PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE SOLARE - AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 8 COMMA 9 DEL DLGS 190/24 SI CHIEDE LA PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA SEGUENTE PAS 04856210754-28122025-1627 - IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA DI CIRCA 955,71 Kwp DENOMINATO "AVEZZANO 5" SITO NEL COMUNE DI AVEZZANO (AQ) Fg.54 p.lla 33,372,32,31,364,30,26 E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE. Codice rintracciabilità: 511974923

Proponente: SINERGIA SRLS con sede legale a Nardo' (LE) in via don Milani n. 4 p.i. 04856210754 in persona del Legale Rappresentante Pro Tempore Rag. De Lazzari Giovanni domiciliato presso la sede legale della società.

DOCUMENTI PUBBLICATI:

- 1) ISTANZA SUAP
- 2) RELAZIONE TECNICA ASSEVERAZIONE
- 3) RICEVUTA SUAP
- 4) MDA

La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) REP PROV AQ/AQ-SUPRO/0000169 del 02/01/2026 unitamente a tutta la documentazione di carattere tecnico e amministrativo afferente al procedimento è deposita in originale presso il SUAP del Comune di Avezzano (AQ) Identificativo elenco nazionale **SUAP: 2175**

Nardò (LE) li, 18/02/2026

Allegati per Procedura Abilitativa Semplificata

1) Istanza SUAP

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-03-20/1-istanza-suap-3.pdf>

Hash: 47348f6bea33f5f74ec001e5d8822682

2) Relazione Tecnica Asseverata

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-03-20/2-relazione-tecnica-di-asseverazione.pdf>

Hash: 22d8cdf8876649e9b84868782171cd9a

3) Ricevuta SUAP

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-03-20/3-ricevuta-suap-3.pdf>

Hash: dbe1f674bcfee591e5948356576ac8a7

4) MDA

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-03-20/4-mda-1.pdf>

Hash: df84468d05bd89e9fc0bb9863c1d1531

**PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 8, COMMA 9 DEL
D.LGS. 190/2024**

AVVISO INERENTE UNA PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE SOLARE - AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 8 COMMA 9 DEL DLGS 190/24 SI CHIEDE LA PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA SEGUENTE PAS 04856210754-04112025-1905 - IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA DI CIRCA 2000 KWP DENOMINATO "COLLARMELE 3" SITO NEL COMUNE DI COLLARMELE (AQ) FOGLIO 18 P.LLA 404 E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE CODICE RINTRACCIABILITÀ: 503546805.

Proponente: SINERGIA SRLS con sede legale a Nardo' (LE) in via don Milani n. 4 p.i. 04856210754 in persona del Legale Rappresentante Pro Tempore Rag. De Lazzari Giovanni domiciliato presso la sede legale della società.

DOCUMENTI PUBBLICATI:

- 1) ISTANZA SUAP
- 2) RELAZIONE TECNICA ASSEVERAZIONE
- 3) RICEVUTA SUAP
- 4) MDA

La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) REP PROV AQ/AQ-SUPRO/0143537 del 07/11/2025 unitamente a tutta la documentazione di carattere tecnico e amministrativo afferente al procedimento è deposita in originale presso il SUAP del Comune di Collarmele (AQ) Identificativo elenco nazionale SUAP: 6372

Nardò (LE) li, 18/02/2026

Allegati per Procedura Abilitativa Semplificata

1) Istanza SUAP

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-03-20/1-istanza-suap-4.pdf>

Hash: 418719eefccd4e9d315f5573a5a713ef

2) Relazione Tecnica Asseverata

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-03-20/2-relazione-tecnica-asseverazione-3.pdf>

Hash: b25c2ad00ac0ed6e3a5672c3a5fd7088

3) Ricevuta SUAP

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-03-20/3-ricevuta-suap-4.pdf>

Hash: 40d1cfc7bdb5d258850f78c308065110

4) MDA

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-03-20/4-mda-2.pdf>

Hash: 3296ca05ee70f6b6d2da0b4b31101a31

**PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 8, COMMA 9 DEL
D.LGS. 190/2024**

AVVISO INERENTE UNA PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE SOLARE - AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 8 COMMA 9 DEL DLGS 190/24 SI CHIEDE LA PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA SEGUENTE PAS 04856210754-08092025-1230 - IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA DI CIRCA 952 Kwp DENOMINATO "SAN BENEDETTO 3" SITO NEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEI MARSI (AQ) Fg.14 p.lle 12,14,15,16,17,18,123,144,1003 E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE C. RINTRACCIABILITA' 487222615.

Proponente: SINERGIA SRLS con sede legale a Nardo' (LE) in via don Milani n. 4 p.i. 04856210754 in persona del Legale Rappresentante Pro Tempore Rag. De Lazzari Giovanni domiciliato presso la sede legale della società.

DOCUMENTI PUBBLICATI:

- 1) ISTANZA SUAP
- 2) RELAZIONE TECNICA ASSEVERAZIONE
- 3) RICEVUTA SUAP
- 4) MDA

La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) REP PROV AQ/AQ-SUPRO/0122738 del 09/09/2025 unitamente a tutta la documentazione di carattere tecnico e amministrativo afferente al procedimento è deposita in originale presso il SUAP del Comune di San Benedetto dei Marsi (AQ)
Identificativo elenco nazionale SUAP: 8060

Nardò (LE) li, 18/02/2026

Allegati per Procedura Abilitativa Semplificata

1) Istanza SUAP

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-03-20/1-istanza-suap-5.pdf>

Hash: fa95a68fe8cff2efce27ac856477a6bd

2) Relazione Tecnica Asseverata

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-03-20/2-relazione-tecnica-asseverazione-4.pdf>

Hash: 1941fc22ea49af8802c00491966d5c08

3) Ricevuta SUAP

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-03-20/3-ricevuta-suap-5.pdf>

Hash: 2646fd861f74c3de3b2c4878488a0b31

4) MDA

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-03-20/4-mda-3.pdf>

Hash: 4b925159f1aae741d5df392b05ac170d



Dipartimento Presidenza-Programmazione-Turismo

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Promulgazione Leggi ed emanazione Regolamenti. Affari generali.
B.U.R.A.T

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it